



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Tarra"

Via Correggio, 80 - 20020 Busto Garolfo (MI)

Tel. 0331 569087 - Fax 0331 564462

Cod. Mec.: MIIC8DL00N - Cod. Fisc.: 84004070151

e-mail:miic8dl00n@istruzione.it - e-mail:icstarra@pec.it

sito: <http://www.icstarra.gov.it>



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (in base all'art. 3 D.P.R. 235/2007)

Nel 2007, con il DPR. n. 235 è stato modificato il DPR 249/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti, con l'introduzione del Patto di corresponsabilità, documento in cui sono definiti i diritti e i doveri dell'Istituzione scolastica, delle famiglie e degli studenti, allo scopo di garantire il successo formativo e prevenire situazioni di disagio. La sottoscrizione di questo contratto comporta l'assunzione e la condivisione di responsabilità da parte dei tre attori del processo formativo.

Al centro del progetto educativo c'è l'alunno-persona, che deve essere aiutato a seguire un percorso di progressiva acquisizione degli elementi di conoscenza, di relazionalità e di maturazione psicologica necessari per il conseguimento di comportamenti consapevoli e responsabili.

Lo spirito della norma che ha istituito il patto di corresponsabilità è proprio quello di creare una sinergia tra famiglia, Istituzione scolastica e studente che garantisca la formazione della piena maturità e del senso di cittadinanza del minore attraverso la promozione dell'assunzione di responsabilità di tutte le componenti che sottoscrivono il patto.

La legge mette inoltre in evidenza quanto si evince dall'art. 2048 del Codice Civile:

l'affidamento dei figli minori all'Istituzione scolastica solleva i genitori dalla responsabilità solo in occasione di eventi che siano frutto di omessa o carente sorveglianza (culpa in vigilando), non quando i comportamenti del minore siano riconducibili a carenze nell'attività educativa, che si manifestino nel mancato rispetto delle regole della civile coesistenza (culpa in educando).

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, che sia aperta alla pluralità di idee e rispetti le convinzioni religiose e la cultura di tutti;
- promuovere la solidarietà tra i suoi componenti e tutelare il diritto dello studente alla riservatezza;
- favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad

- attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- far sì che gli studenti partecipano in modo attivo e responsabile e siano informati sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
 - creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
 - realizzare le condizioni per garantire:
 - offerte formative integrative e aggiuntive;
 - iniziative di recupero in situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - la salubrità degli ambienti;
 - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- collaborare alla realizzazione di un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per la realizzazione del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- presentarsi a scuola con un abbigliamento consono alle sue finalità, forniti del materiale necessario, del libretto delle assenze, del libretto delle comunicazioni con le famiglie e del diario;
- rispettare le norme del Regolamento di Istituto (sezione sesta) ed in particolare le norme riguardanti il divieto di portare a scuola cellulari e strumenti elettronici (art. 20).

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua e puntuale frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- verificare che i propri figli si presentino a scuola con abbigliamento consono, forniti del materiale necessario all'attività didattica.

